

Alzheimer, a Firenze arriva â??The Memory Radio Stationâ??, lâ??installazione itinerante di Lilly

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Ã? stata inaugurata a Firenze â??The Memory Radio Stationâ??, lâ??installazione itinerante di Lilly, azienda farmaceutica globale impegnata da 150 anni nella ricerca e nellâ??innovazione in ambito sanitario, e realizzata in collaborazione con Domestic Data Streamers (DDS), studio creativo internazionale con sede a Barcellona che sviluppa progetti allâ??intersezione tra arte, tecnologia e ricerca. Lâ??iniziativa â?? informa una nota â?? si inserisce nel piÃ¹ ampio impegno di Lilly che da oltre 30 anni Ã¨ attiva nella ricerca sulla malattia di Alzheimer, in uno scenario che nel 2023 vedeva circa 7 milioni di persone in Europa convivere con la malattia e che, secondo le stime attuali, potrebbe raggiungere i 14 milioni entro il 2030 e i 17,5 milioni entro il 2050. Dopo aver attraversato diverse cittÃ europee, â??The Memory Radio Stationâ?? Ã¨ arrivata per la prima volta in Italia scegliendo Firenze come prima tappa del tour nazionale e resterÃ aperta gratuitamente al pubblico fino al 29 novembre dalle 10 alle 18, in piazza Bambine e Bambini di Beslan. Al centro dellâ??iniziativa câ??Ã¨ il messaggio â??In ogni ricordo câ??Ã¨ un motivo per agireâ??, che interpreta la memoria non solo come patrimonio personale, ma anche come occasione per promuovere una maggiore consapevolezza sulla malattia di Alzheimer e sullâ??importanza di riconoscerne precocemente i segnali.

Cuore dellâ??installazione Ã¨ il Radio Booth, uno studio radiofonico nel quale i visitatori, prenotando una sessione individuale di circa 40 minuti, sono invitati a raccontare un ricordo personale. Attraverso una conversazione guidata da un host affiancato da un esperto di intelligenza artificiale, il racconto viene esplorato nei suoi diversi elementi: persone, luoghi, oggetti, colori, atmosfere ed emozioni. Il racconto â?? riferisce la nota â?? diventa quindi la materia prima per Synthetic Memories, la metodologia sviluppata da Domestic Data Streamers che utilizza lâ??intelligenza artificiale generativa per trasformare i ricordi raccontati dalle persone in rappresentazioni visive. I dettagli condivisi dal visitatore vengono elaborati per creare una o due immagini del ricordo in formato polaroid, creando una testimonianza tangibile di un momento personale. Lâ??obiettivo non Ã¨ ricostruire fedelmente una fotografia del passato, ma restituire il ricordo cosÃ¬ come viene raccontato e percepito dalla persona.

Synthetic Memories â?? si legge â?? nasce nel 2022 dallâ??attivitÃ di ricerca di Domestic Data Streamers sul rapporto tra memoria, tecnologia e narrazione personale. Il progetto ha ricevuto nel 2025

lâ??Ars Electronica Award for Digital Humanity e nel 2026 il Museum of Modern Art (MoMA) di New York ha acquisito nove archivi digitali di memoria del progetto, presentati nellâ??ambito della mostra â??The Edge of Information Designâ??, attualmente in corso e visitabile fino al 13 giugno 2027. â??Con The Memory Radio Station â?? dichiara Elias Khalil, Presidente e Amministratore delegato Italy Hub di Lilly â?? portiamo il nostro impegno nella ricerca sulla malattia di Alzheimer fuori dagli spazi tradizionali e dentro la cittÃ , creando un luogo di incontro tra innovazione, cultura e comunitÃ . La memoria Ã¨ parte essenziale della nostra identitÃ e rappresenta un patrimonio che attraversa la dimensione individuale e quella collettiva: con questo progetto vogliamo contribuire a creare occasioni di ascolto, confronto e consapevolezza intorno al suo valore e ai cambiamenti cognitivi che possono interessarla. Firenze rappresenta un contesto particolarmente significativo per inaugurare il percorso italiano del progetto, grazie alla sua storia, alla sua vocazione culturale e alla presenza di Lilly sul territorio toscano da quasi 70 anniâ?•.

â??I ricordi sono fragili e legati a esperienze profondamente personali â?? afferma AirÃ Dordas, Lead Researcher at Domestic Data Streamers -. Sono momenti della vita quotidiana che rimangono centrali per la nostra identitÃ e per il nostro senso di appartenenza. Con The Memory Radio Station portiamo le conversazioni sui ricordi negli spazi pubblici, attraverso una nuova forma di narrazione che utilizza lâ??intelligenza artificiale generativa per dare forma visiva ai ricordi. Ã? questo che rende il progetto particolarmente significativo per noi: la memoria come occasione di confronto e condivisione, perchÃ© ogni ricordo Ã¨ un motivo di connessione. Portando queste storie negli spazi pubblici, vogliamo creare nuove occasioni per riflettere sulla memoria, sulla salute cognitiva e sul significato di preservare i momenti che contribuiscono a definire chi siamoâ?•. â??The Memory Radio Stationâ?? â?? dettaglia la nota â?? â??non si limita allâ??esperienza individuale del Radio Booth. Lo spazio ospita anche momenti di conversazione e approfondimento, con interviste dedicate ai temi della memoria e della malattia di Alzheimer, coinvolgendo medici, ricercatori e key opinion leader del territorio. Il percorso comprende inoltre unâ??attivitÃ dedicata al rapporto tra musica e memoria, attraverso la possibilitÃ di associare una canzone a un ricordo significativo e condividerla attraverso la stazione radio. Lo spazio propone infine contenuti informativi sulla malattia di Alzheimer, dalla diffusione della patologia ai primi segnali e allâ??impatto che puÃ² avere sulle persone e sulle relazioni, sottolineando il valore di una corretta informazione e dellâ??attenzione ai cambiamenti cognitiviâ?•.

default watermark

â??Lâ??Alzheimer non deve essere considerato una conseguenza inevitabile dellâ??invecchiamento ma una malattia complessa da conoscere e affrontare tempestivamente. Parlare di memoria e salute del cervello aiuta a riconoscere i primi segnali â?? osserva Mario Zappia, presidente della SocietÃ italiana di neurologia (Sin) â?? a superare lo stigma e a comprendere il valore della prevenzione lungo tutto lâ??arco della vita. Sensibilizzare il grande pubblico significa offrire strumenti di consapevolezza, incoraggiare il dialogo e contribuire a costruire una societÃ piÃ¹ informata e attenta alle persone che convivono con questa patologia e ai loro caregiverâ?•.

La scelta di Firenze come prima tappa italiana di â??The Memory Radio Stationâ?• si lega anche alla presenza storica di Lilly sul territorio toscano e alla volontÃ di portare nel cuore della cittÃ un progetto capace di mettere in dialogo cittadini, istituzioni, innovazione e comunitÃ medico-scientifica. â??Firenze Ã¨ una cittÃ che da sempre fa della cultura, della conoscenza e dellâ??innovazione strumenti di dialogo con la comunitÃ . Accogliere The Memory Radio Station significa portare nello spazio pubblico unâ??esperienza capace di coinvolgere le persone su un tema profondamente umano come quello della memoria, creando unâ??occasione di incontro tra cittadini, mondo scientifico e innovazione. Siamo lieti che Firenze sia la prima tappa italiana di questo progetto e che possa

contribuire a promuovere attenzione e consapevolezza intorno ai cambiamenti cognitivi e alla malattia di Alzheimerâ?• conclude Nicola Paulesu, assessore al Welfare, Accoglienza, Integrazione e Casa del Comune di Firenze.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

default watermark

Data di creazione
Novembre 26, 2026
Autore
redazione